



Patologie della tiroide, continua il monitoraggio nelle scuole della provincia

CAMPOBASSO. Sono in continuo aumento le patologie legate alla tiroide. In particolare le malattie autoimmunitarie e il tumore tiroideo sono addirittura raddoppiate nell'ultimo decennio. Il primo e più semplice modo per consentire alla tiroide un corretto funzionamento è un sufficiente apporto di sale iodato. Non a caso, nel 2005 viene approvata in Italia una legge che rende semi-obbligatorio l'utilizzo di questo prodotto. Lo iodio, infatti, è costituente essenziale degli ormoni tiroidei. Se il fabbisogno giornaliero di iodio – necessario per una normale attività tiroidea – non viene soddisfatto, risultano molteplici le conseguenze sulla salute (disturbi neurologici, difetti auxologici, ritardi e deficit intellettivi, aumentata prevalenza di gozzo).

La legge, inoltre, prevede verifiche periodiche nelle scuole secondarie per monitorare la situazione. Da questo punto di vista, l'Unimol si è mobilitata con il Dipartimento di Medicina e Scienze della

Salute 'Vincenzo Tiberio', cattedra di endocrinologia, e con il supporto diagnostico della cattedra in radiologia, riconosciuta dal 2011 come osservatorio regionale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Negli anni passati sono state visitate le scuole di Riccia, Baranello, Boiano e Carovilli, qualche giorno fa è stata la volta degli Istituti comprensivi di Ripalimosani e Larino. Nei prossimi mesi sarà individuata una scuola campione di Termoli e l'anno prossimo toccherà a Campobasso.

I dati finora ottenuti mostrano una prevalente e marcata carenza di iodio, in alcuni casi anche grave; ed ecco la necessità di proseguire e perseguire con sempre maggior forza nel progetto di screening.

“Si tratta di un'indagine che riveste un'elevata importanza – ha spiegato il professore Maurizio Gasperi, titolare della cattedra di endocrinologia – perché rappresenta non solo un'occasione di informazione per richiamare l'attenzione

sull'importanza medica e sociale delle malattie della tiroide, ma anche un veicolo di sensibilizzazione dell'importanza della profilassi iodica quale mezzo di prevenzione delle diverse patologie legate alla tiroide che negli ultimi tempi stanno riguardando in maniera sempre crescente più persone anche del nostro territorio regionale”.